

CPS, UN ANNO ALLA GRANDE

Gli oltre cento ragazzi della Consulta provinciale studentesca di Bergamo hanno nominato il proprio presidente e ragionato su varie proposte di attività per un anno alla grande, nel corso della affollata riunione plenaria (il 12 novembre al Vittorio Emanuele II) convocata dall'Ufficio Scolastico.

Il "parlamentino" del popolo studentesco rilancia il ruolo di coordinamento nelle scuole superiori orobiche e sul territorio.

Parole d'ordine: partecipazione, rappresentanza, protagonismo, cittadinanza attiva.

Obiettivo: trasformare in progetti concreti e realizzabili i sogni loro e dei 46 mila studenti delle scuole superiori orobiche, statali e paritarie.

Per la CPS una nuova storia che comincia nell'ampio confronto.



Federico Crotti, 19 anni, classe quarta al "Secco Suardo" di Bergamo, nominato alla guida della Consulta provinciale studentesca 2012/2013 in occasione della riunione plenaria svoltasi il 12 novembre

L'INTERVISTA

Il neo-presidente si racconta

La corsa alle urne era insidiosa con ben quattro studenti (una ragazza e tre ragazzi) in lizza per il posto della presidenza Cps, ma alla fine Federico Crotti l'ha spuntata. Voglia di fare e tanto entusiasmo. "Le attività della Consulta sono importanti per noi ragazzi - esordisce - è una esperienza di confronto".

(continua alla pagina successiva)

L'INCONTRO

Antimafia, Pietro Grasso con i giovani

C'era anche una delegazione della Cps all'incontro-testimonianza con Pietro Grasso, procuratore nazionale antimafia, al PalaCreberg di Bergamo il 29 ottobre per la rassegna "Verba manent. La forza delle parole". Tantissimi gli studenti presenti.

A PAGINA 2

➤ GLI APPUNTAMENTI CPS

ANTEPRIMA MARTEDI' 11 DICEMBRE



GIORNATA DI FORMAZIONE ALLO SPAZIO POLARESCO

BERGAMO CITTA', VIA DEL POLARESCO 15, ZONA LONGUELO

INIZIO ORE 9.00. VI ASPETTIAMO !!!

█ CPS Bergamo █

Via Pradello, 12
24121 Bergamo
(Sede all'Ufficio Scolastico,
l'ex Provveditorato agli Studi)

Tel.: 035-284 211
Fax: 035-242 974

RESTIAMO
CONNESSI!

Guarda il sito!
www.consultastudenti.bg.it

Info nella rete

www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo
<http://iostudio.pubblica.istruzione.it>

<<Antimafia, noi giovani con il procuratore Grasso>>

(segue da pagina 1)

“La Consulta studentesca deve rilanciare il proprio ruolo di coordinamento sul territorio perché rappresenta i 46 mila studenti delle superiori e va maggiormente valorizzata con progetti realizzabili e diffusi nel maggior numero di scuole”. Spronare gli studenti a partecipare e a fare rete, questo è il suo pallino. Federico ha le idee chiare: “Sarebbe anche utile organizzare occasioni di confronto fra gli studenti rappresentanti su temi d’attualità che ci coinvolgono direttamente: porre interrogativi, evidenziare problematiche, contribuire a trovare soluzioni condivise sul territorio e con il territorio, dialogando con gli enti e le istituzioni preposte”. E poi proseguire con momenti di riflessione e attività sulla legalità, la lotta alla mafia, la cittadinanza attiva. Fra i vari progetti in cantiere anche il potenziamento della comunicazione e una nuova pagina Facebook per la Cps. Federico ha un’esperienza consolidata nella rappresentanza studentesca e questo è il suo secondo anno in Consulta.

In bocca al lupo!



C’era una delegazione della Consulta provinciale studentesca all’incontro-testimonianza con Pietro Grasso, procuratore nazionale antimafia (nella foto con i ragazzi e il docente referente Cps Marco Fumoso), al PalaCreberg il 29 ottobre per la rassegna “Verba manent. La forza delle parole” organizzata dal Comune di Bergamo (assessorato alla Cultura). I consultini Ester Paldino del “Falcone” e Federico Crotti del “Suardo” hanno avuto l’onore di dialogare con lui nello spazio riservato alle domande dal folto pubblico di giovani. Il messaggio di Pietro Grasso: “Ragazzi, sporchiamoci le mani nella solidarietà e partecipazione, facciamo una rivolta morale ed etica contro i disonesti e il vento del malaffare con i principi di legalità che sono i valori di Falcone e Borsellino: morti da servitori dello Stato e modelli per una società migliore”.